

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ha codificato, in occasione dei piani straordinari degli ultimi anni per il passaggio da Ricercatore a Tempo indeterminato (RTI) a Professore Associato (PA) (un piano fu messo in cantiere dal precedente Ministro, uno l'ha messo in cantiere l'attuale), un nuovo metodo di calcolo del "costo" delle progressioni di carriera da RTI a PA nella stessa sede. Invece dei classici 0,2 Punti Organico (POM) necessari per tale passaggio (da sommare agli 0,5 della posizione da RTI; totale: 0,7 POM), sono sufficienti 0,125 POM (totale 0,625 POM), almeno per i piani straordinari. Ma non vedremo perché ciò non dovrebbe valere sempre. Il MUR ha quindi, in un certo senso, codificato due costi diversi, uno per concorsi aperti a tutti (0,7 POM), uno per le promozioni degli RTI "interni" (0,625 POM). Oggi 3.400 Ricercatori TI hanno L'ASN. Nel 21 e 22 altri ca. 400 con ASN e così nel 22 saranno ca. 4.200 RTI con ASN. Gli Atenei probabilmente bandiranno nel 21 i primi 1.034 PA del piano straordinario attuale, poi nel 22 gli altri 1034. A fine 22 rimarranno 2.132 RTI con ASN. (F: C. Ferraro, dicembre 2020)